CAMBOGIA

COD. AS - 01

OGGETTO:
Scuola di bigiotteria fatta con materiali di recupero dalle mine antiuomo

IN POCHE PAROLE

La Cambogia è una delle Nazioni dell'Indocina, è quasi completamente pianeggiante e si affaccia a sud-ovest sul Golfo del Siam. A seguito del periodo coloniale francese una lunga guerra civile non ha consentito uno sviluppo economico adeguato, il Paese risulta quindi piuttosto povero, ma con qualche prospettiva di crescita ora che la situazione politica si è stabilizzata.

LA SITUAZIONE

La Cambogia è uno dei paesi più poveri al mondo con una situazione socio-economica estremamente difficile, causata da decenni di devastante guerra civile. Negli ultimi anni c'è stato qualche progresso ma il divario nella distribuzione del reddito rimane dispari tra la capitale e i villaggi. La corruzione è ciò che più ha frenato lo sviluppo economico ed umano. I più poveri sono costretti a pagare "mazzette" anche per accedere ai servizi sanitari, all'istruzione o al sistema giudiziario. Le scuole sono insufficienti per dare un'istruzione di base persiste un'inadeguata e scarsa formazione professionale. La sfida consiste nell'aiutare gli svantaggiati ad acquistare le abilità per competere con il nuovo clima globale e no essere esclusi dallo sviluppo.

IL PAESE IN CIFRE

FORMA DI GOVERNO:	Monarchia parlamentare
SUPERFICIE:	181.035 Km²
POPOLAZIONE:	15.288.000 ab. (censimento 2019)
DENSITÀ:	84 ab/Km²
CAPITALE:	Phnom Penh (2.110.000 ab.)
MONETA:	Riel cambogiano
INDICE DI SVILUPPO UMANO (ISU):	0,582 (146° posto su 196 Paesi)
LINGUA:	Khmer (ufficiale), Francese
RELIGIONE:	maggioranza buddista
SPERANZA DI VITA:	M 67 anni F 71 anni

L'INTERVENTO

L'Associazione sostiene corsi di formazione professionale per giovani ragazzi e donne per imparare a creare piccoli oggetti di bigiotteria con materiali di recupero dalle mine antiuomo. Ora possiede una sua struttura, che accoglie un numero sempre maggiore di giovani, creando un punto di riferimento per la popolazione locale, implementando nuove attività di sostegno ed aiuto. Il progetto, che ha già formato più di 100 ragazzi e che si sta inserendo nell'ambito del commercio equo-solidale, prevede anche l'insegnamento dell'attività di gestione d'impresa per vendere sia sul mercato locale che all'estero. Si garantisce l'accoglienza agli studenti presso la casa famiglia annessa alla scuola e, ai piccoli produttori, si garantisce pagamenti regolari e giusto margine per i ragazzi, togliendo così dalla strada persone senza futuro. Da pochissimo è stato aperto un nuovo centro a 130 km dalla capitale che necessita attrezzature e macchinari.

CONTATTI:

IGINO BRIAN
igino_brian@yahoo.it